

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 3 "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11" – Azione Cardine 41

Avviso Pubblico per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Descrizione del soggetto proponente:

| |
|---|
| Denominazione: IISS CHARLES DARWIN |
| codice fiscale/P. IVA: 96066250588 |
| sede centrale: via Tuscolana 388 città ROMA Prov. RM CAP 00181 Codice Meccanografico RMIS07300T |
| Altre sedi: via, n..... città.....Prov.....CAP..... |
| Legale rappresentante o suo delegato: nome Adalgisa cognome Maurizio |
| Referente del progetto: Nome Monica Cognome Montigiani Tel. 06121122165 |
| <p>Presentazione del soggetto proponente: (Descrivere sinteticamente il soggetto proponente e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)</p> <p>L'Istituto Darwin si colloca nel multiforme panorama del VII municipio, uno dei più popolosi della città, nel quartiere Tuscolano di Roma. Esso è caratterizzato, nella sua posizione intermedia fra periferia e centro della città. La scuola ha la possibilità di trovare interlocutori nelle istituzioni scolastiche a livello nazionale e locale grazie anche alla diffusa presenza di Istituzioni universitarie pubbliche e private con le quali ha instaurato rapporti di proficua collaborazione. Inoltre, mantiene stretti rapporti con il Municipio, la Provincia e la Regione nonché contatti con il mondo del lavoro, vantando in proposito una lunga storia dell'indirizzo turistico e le sue relazioni con gli operatori professionali del territorio. Nell'area sono collocati diversi poli culturali e sportivi come campi e centri sportivi, cinema e teatri e la "perla" del Parco Archeologico dell'Appia Antica. La scuola interagisce con tutte queste istituzioni arricchendo il curriculum dello studente con attività extrascolastiche e con iniziative ludico sportive come quelle proposte nel progetto "Estate al Darwin". Pertanto, il nostro Istituto è diventato un punto di riferimento formativo e culturale. Non da ultimo la formazione professionale degli studenti, grazie ai percorsi di PCTO, è curata con stage presso aziende e istituzioni pubbliche del territorio pronti ad accogliere i nostri allievi per far accrescere loro le competenze professionali.</p> <p>L'Istituto accoglie studenti le cui famiglie presentano un retroterra socioeconomico e culturale variegato che non solo risiedono nel quartiere o nelle zone adiacenti, ma anche nell'area sud/est di Roma e comuni limitrofi, in particolar modo nella zona dei Castelli Romani. La presenza di studenti di nazionalità non italiana, che costituisce una discreta parte della popolazione scolastica, rappresenta una ricchezza culturale importante per la formazione di un'educazione aperta all'inclusione, ed un forte stimolo all'attivazione di progetti di integrazione dalle ricadute positive sull'intera comunità scolastica. Per questi studenti l'Istituto propone corsi di formazione mirati che consentono di comprendere ed esprimersi nella lingua italiana. La stessa età evolutiva degli studenti, le diverse dinamiche esistenziali, lo scenario culturale e sociale in continuo mutamento richiamano la scuola alla necessità di sostenere efficacemente anche coloro che si trovano in difficoltà, favorendo il pieno sviluppo della persona, corrette e significative relazioni con gli altri ed una positiva interazione con la realtà circostante.</p> |

La scuola ha un'offerta formativa ampia e differenziata volta a soddisfare i profili diversi dei ragazzi che ospita con attenzione ai percorsi di formazione e/o lavoro post diploma che vengono intrapresi dai ragazzi. Nella scuola sono stati portati avanti numerosi progetti di formazione, utilizzando finanziamenti messi a disposizione dagli Enti locali, dalla Presidenza del Consiglio, dalle diverse istituzioni fino ai più recenti finanziamenti europei. Tra i numerosi progetti: IFTS "Mediatore ed orientatore per l'inserimento al lavoro delle fasce sociali deboli"; Orientamento e formazione con Associazione Onlus Conf@re. Corso IFTS "ERP"; ATS con la ONLUS Mezzelani ed corso di formazione per Guide Turistiche; progetti di Educazione alla legalità e contro il Bullismo, il cyberbullismo, lo stalking con il progetto "Informati&Formati", Scuola al centro, Erasmus+, ALT alla Violenza sulle donne (Presidenza del consiglio, Dipartimento alle pari opportunità); "E adesso che so scelgo la non violenza" (Presidenza del consiglio, Dipartimento alle pari opportunità), Generiamo parità: la parità comincia a scuola (Regione Lazio); Digital-Lab per il Web Marketing Turistico (Regione Lazio), Darwin de viaje por Valencia (Regione Lazio). Inoltre sono stati realizzati numerosi progetti con il Piano Operativo Nazionale: Darwin_ include, Darwin Integra@zione, Appia Tour, Discere Competenter, Competenze di base, Inclusione sociale e lotta al disagio e numerosi altri inseriti sul sito dell'Istituto isidarwin.edu.it

Presentazione dei membri della rete (ove previsti): *(Descrivere sinteticamente i soggetti partner e le principali attività realizzate. Max 40 righe)*

Titolo: Servizio di consulenza psicologica e orientamento scolastico

Tipologia di intervento (barrare l'Azione scelta e il relativo monte ore):

Azione 1

Attivazione di progetti di rafforzamento dei servizi già presenti ed attivi presso le scuole/istituti formativi regionali, laddove si ravvisi uno specifico fabbisogno per un massimo di:

- 120 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
 240 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti superiore a 300.

Azione 2

Attivazione di nuovi sportelli, per le scuole/istituti formativi che non presentano ancora questo servizio di ascolto per il supporto psicologico dei propri studenti per un massimo di:

- 120 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
 240 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti superiore a 300.

Descrizione (massimo 5 cartelle): (descrivere l'intervento progettuale, le azioni da realizzare, il contesto territoriale regionale su cui si interviene, la durata, le tipologie di potenziali partecipanti)

Intervento Progettuale

Si esprime la necessità di implementare, presso l'ISS Charles Darwin, lo sportello psicologico per gli studenti e le studentesse, come da bando, per una durata triennale (2022/23 – 2023/24- 2024/25), in partenariato con la Cooperativa Meta (Scholè - Centro interculturale) e l'ASL RM2 (SERD e TSMREE Distretto VII) in una prospettiva di rete dei servizi a supporto dei giovani, in cui segnalare e intervenire sul disagio

come comunità educante per un benessere comunitario, del singolo e del gruppo.

L'idea è di offrire un servizio di consulenza psicologica e orientamento scolastico per alunni e famiglie e un progetto di peer tutoring (accoglienza a settembre delle classi prime) per prevenire e contrastare il disagio, sostenere i giovani a rielaborare le proprie difficoltà e trovare i supporti necessari per crescere, assumendosi la propria libertà con la responsabilità che la vita sociale esige.

Analizzando la dimensione sociale e guardando alle possibili espressioni di disagio emergente tra i giovani, si propone un intervento di consulenza psicologica secondo un modello multidimensionale, che ponga attenzione alla persona e al suo mondo relazionale, secondo una logica di sviluppo e promozione di sé, per promuovere stili di adattamento più funzionali ai propri bisogni e alle richieste dell'ambiente in un'ottica di crescita evolutiva, e un progetto di peer tutoring (tra alunni delle classi III e I) per valorizzare il gruppo dei pari, come risorsa scolastica, che stimola vicinanza emotiva, rispecchiamento, supporto e sostegno reciproco, socializzazione, senso di appartenenza, coesione, fiducia negli altri; fondamentali per la costruzione della propria identità e lo sviluppo di un percorso di autonomia e differenziazione dalle figure di riferimento (famiglia, genitori).

L'idea complessiva è di mirare alla globalità della persona (valorizzazione del sé, esperienze relazionali, gruppi di appartenenza) all'interno dei gruppi di appartenenza (gruppo classe, amici, gruppi informali, sport, famiglia, scuola)

Sarà indispensabile far emergere non solo i bisogni fondamentali degli studenti e delle studentesse, ma anche lavorare su quelli ancora inespressi, concentrandosi sulla percezione degli stessi, elaborando assieme al soggetto un progetto individuale di sviluppo delle proprie potenzialità e delle proprie competenze.

Azioni da realizzare (triennio 2022/23 – 2023/24- 2024/25)

Lo sportello prevede due azioni principali:

- Consulenza psicologica e orientamento (200 ore annuali)

(Settembre/Giugno) (servizio su appuntamento)

1. Colloqui individuali psicologici e di orientamento per alunni e famiglie(116 ore);
2. Riunioni con i docenti coordinatori, per segnalare eventuali casi di disagio giovanile (difficoltà scolastiche, valutazione degli apprendimenti, ansia, depressione, rischio drop-out, effetti pandemia, problematiche relazionali con i compagni, bullismo, esclusione etc..) (20 ore);
3. Partecipazione ai GLO (Definizione PEI, PDP, gestione casi) (20 ore);
4. Interventi con i gruppi classi (gestione del conflitto, bullismo e cyberbullismo, gestione del cambiamento, relazione con i compagni e docenti, demotivazione) (40 ore);
5. Seminari su tematiche adolescenziali per docenti (divulgazione e aggiornamenti sui fenomeni adolescenziali) (4 ore);
6. Collaborazione con gli enti del territorio per la costruzione di invii e progetti di sensibilizzazione e prevenzione per il contrasto alla dispersione scolastica (Cooperativa Meta, Centro di aggregazione Scholè, SERD e TSMREE Distretto 7 dell'Asl RM 2).

- Peer Tutoring e Progetto accoglienza classi prime (40 ore annuali)

(Febbraio/Ottobre)

1.FASE (Febbraio/Aprile) (FORMAZIONE TUTOR)

- Selezione dei tutor delle classi seconde (2ore)
- Formazione peer – tutoring classi seconde – contenuti: ruolo e funzioni del tutor, sperimentazione giochi di gruppo e conduzione (5 incontri da 3 ore, totale 15 ore)

2. FASE 2 (Settembre) (PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME)

- Formazione peer – tutoring classi terze – realizzazione di una clip di presentazione della scuola, simulate, pianificazione delle giornate di accoglienza (3 incontri da 3 ore, totale 9 ore)
- Coordinamento dei tutor durante l'attività di accoglienza delle classi prime. I primi due giorni di

scuola sono dedicati all'accoglienza, attraverso giochi di presentazione e socializzazione condotti dai tutor (8 ore) (due giornate in apertura anno scolastico, Settembre)

3. FASE (Ottobre) (FOLLOW UP)

- Riunione con i coordinatori delle classi prime - valutazione delle giornate di accoglienza, condivisione protocolli di osservazione, analisi dinamiche relazionali del gruppo classe, (3 ore)
- Report finale (3 ore)

L'Obiettivo generale è di supportare i singoli (studenti e studentesse), con l'alleanza educativa dei docenti e genitori, nelle criticità delle fasi di crescita, sostenerli attraverso la riscoperta delle proprie potenzialità e capacità, valorizzare la possibilità di essere protagonisti attivi della propria vita e della società, al fine di orientarsi verso scelte autentiche e costruttive.

Dal punto di vista gruppale, sarà opportuno promuovere relazioni migliori all'interno del contesto scolastico, al fine di migliorare il clima e favorire, in questo modo, il successo dell'azione formativa.

A tal fine, si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Consulenza psicologica e orientamento

- Favorire l'accompagnamento dell'adolescente nella crescita personale e nello sviluppo delle capacità relazionali, attivando le potenzialità e aiutandolo a riconoscere le proprie capacità ed i modi più adatti per farle emergere;
- Promuovere stili di aggregazione e modalità relazionali funzionali al confronto tra pari;
- Attivare momenti di riflessione, per sviluppare la conoscenza di sé ed una accettazione del proprio essere, al fine di compiere scelte di vita in accordo con i desideri, aspirazioni in termini di un processo di scelte costruttive funzionale all'orientamento personale e professionale;
- Supportare i docenti dalla segnalazione di un caso di disagio (osservazione in classe) alla presa in carico dello sportello o del servizio territoriale;
- Sostenere emotivamente i docenti gestione delle relazioni, in funzione del processo d'indipendenza e autonomia verso cui tendono i giovani;
- Supportare i genitori nella gestione delle dinamiche adolescenziali;
- Facilitare il dialogo tra scuola e famiglie, per consolidare l'alleanza educativa;
- Favorire condizioni di benessere psico-fisico, funzionali a migliorare i livelli di attenzione e concentrazione allo studio;
- Valorizzare e sviluppare le risorse di ogni singolo alunno nel gruppo classe.

Peer Tutoring e Progetto accoglienza classi prime

- Promuove l'apprendimento informale;
- Rafforzare il proprio apprendimento istruendo gli altri;
- Stimolare la collaborazione e comunicazione nell'interazione con i pari;
- Promuovere uno spirito di team building;
- Favorire relazioni migliori all'interno dei gruppi classe;
- Acquisire competenze relazionali, in grado di metterli in condizione di risolvere i problemi che incontrano a scuola e nella vita quotidiana;
- Capacità di problem solving, pensiero critico e creativo, possibilità di risolvere i problemi;
- Comunicazione efficace, la capacità di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni;
- Empatia, capacità di "decentrarsi" per riconoscere le emozioni ed i sentimenti degli altri, ma anche gestire le proprie emozioni ed eventuali stati di tensione.

Contesto territoriale regionale su cui si interviene:

Nel 2022, la Regione Lazio insieme all'Ordine degli Psicologi ha avviato il Progetto "AiutaMente giovani" (Finanziamento di 10,9 milioni di euro del Fondo FSE+ 2021-2027), un piano per la tutela della salute mentale e la prevenzione del disagio psichico che prevede di realizzare azioni nel 2022-2025, per

rispondere alle problematiche delle ragazze e dei ragazzi a seguito della pandemia da Covid19. Un piano di interventi integrati e coordinati rivolto in primo luogo ai giovani (voucher psicologici per giovani che hanno meno di 21 anni, potenziamento sportelli d'ascolto nelle scuole, rafforzamento dei servizi territoriali), con attenzione alle fasce più fragili e in situazione di difficoltà anche familiare. Gli interventi progettati dalla Regione Lazio mirano proprio a rafforzare l'integrazione della comunità attraverso la presa in carico del disagio giovanile: intercettare il disagio vuol dire evitare che si trasformi in un disturbo, in un'ottica sia preventiva che di accompagnamento verso i servizi specialistici. Intervenire con finanziamenti specifici nella scuola significa prevenire oltre al disagio psichico e mentale anche la dispersione scolastica.

Durata

Triennio 2022/23 – 2023/24- 2024/25

240 ore annue

Anno Scolastico da Settembre – Giugno

Colloqui individuali/interventi con i gruppi classe progetto di peer tutoring

Riunioni con i docenti coordinatori, per segnalare eventuali casi di disagio giovanile, partecipazione ai GLO, seminari su tematiche adolescenziali.

Tipologie di potenziali partecipanti

Il **servizio di consulenza psicologica** si rivolge a:

- **Studenti e studentesse** (scuola secondaria di secondo grado e corsi serali) che esprimono difficoltà o, comunque, desiderosi di consulenza psicologica e orientamento scolastico/professionale per la gestione di problemi affettivo/relazionali e di tipo psico-sociale:

Problematiche affettivo/relazionali - difficoltà ad esprimersi in gruppo, stati di agitazione e preoccupazione, comunicazione e rapporto con i coetanei, accettazione di se stessi, problematiche legate alla sfera alimentare e comportamentale, autolesionismo, disturbi del sonno, fobie scolastiche, ritiro sociale, etc..

Problematiche psico-sociale - rapporto con gli insegnanti, studio delle materie, disturbi dell'apprendimento, relazioni con i compagni, gruppo classe, orientamento in entrata e in uscita, ri - orientamento (indirizzo scolastico)

- **Gruppi classe** interventi di contrasto e prevenzione per il disagio giovanile e dispersione scolastica. L'intervento con le classi prevede l'allestimento di setting esperienziali in cui poter favorire il colloquio di gruppo, attività laboratoriali e giochi psicologici, psicodramma, role playing, tecniche narrative, uso del digitale e fotografie.

Problematiche dei gruppi classe gestione del conflitto, bullismo e cyberbullismo, gestione del cambiamento, esclusione dal gruppo, problematiche comportamentali, demotivazione, difficoltà relazionali tra pari e/o con i docenti.

- **Genitori** che si trovano in difficoltà nell'esercizio dei ruoli e delle funzioni genitoriali, per gestire le numerose e complesse difficoltà della vita in famiglia. I colloqui si concentrano primariamente sul sostegno e lo sviluppo del sistema familiare in un momento di "crisi" di coppia e/o con i figli, bisogno, conflitto e/o di separazione vera e propria.

- **Docenti** che segnalano i casi allo sportello psicologico con la richiesta di un intervento sul singolo o sul gruppo classe

Progetto accoglienza e peer tutoring

Saranno coinvolti il gruppo di tutor classi seconde/terze (25 pax), alunni delle classi prime (circa 200 pax), docenti e coordinatori classi prime (10)

Coerenza esterna: (Descrivere la coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida; illustrare la diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte)

Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida

Le attività progettuali sono rivolte agli studenti del nostro Istituto scolastico, ubicato nel territorio del VII municipio (ex IX), caratterizzato, nella sua posizione intermedia fra periferia e centro della città, sia in senso geografico che culturale e socioeconomico, da una media condizione sociale degli abitanti. Il Darwin si articola in due indirizzi il Liceo Scientifico Pitagora e il Tecnico Economico, indirizzo Turismo Marco Polo. L'istituto è caratterizzato, in maniera più evidente nell'indirizzo Tecnico per il Turismo, da un alto numero di studenti migranti provenienti da aree geografiche di emergenza, di crisi economica, sociale e politica. Il multiculturalismo diventa un problema quando si presentano alunni appena arrivati in Italia; essi hanno infatti bisogno di interventi, immediati ed efficaci, che consentano loro prioritariamente di comprendere ed esprimersi nella lingua italiana, al fine di poter affrontare senza difficoltà eccessive tutte le discipline oggetto di studio. Inoltre molti ragazzi, soprattutto nel biennio del Tecnico, provengono da famiglie di genitori separati o hanno situazioni famigliari di grave difficoltà, che quasi predeterminano un risultato negativo. Infine, attualmente nella nostra società si ha minor percezione da parte sia degli studenti che delle famiglie del valore della scuola e dello studio, ostacolando l'ordinario lavoro didattico. Gli anni della pandemia hanno aumentato il disagio e le problematiche adolescenziali, anche nel nostro Istituto si presenta una forte richiesta di aiuto e di necessità di supporto psicologico. Gli interventi della Regione Lazio supportano la scuola nell'attivare maggiori possibilità di ascolto potenziando le attività dello sportello permettendo di seguire con particolare attenzione gli studenti più fragili e in situazione di difficoltà anche familiare.

Gli interventi progettati dalla Regione Lazio mirano proprio a rafforzare l'integrazione della comunità attraverso la presa in carico del disagio giovanile: intercettare il disagio vuol dire evitare che si trasformi in un disturbo, in un'ottica sia preventiva che di accompagnamento verso i servizi specialistici.

Diagnosi dei fabbisogni

L'età adolescenziale, che si caratterizza per un profondo cambiamento corporeo e una conseguente crisi identitaria, rappresenta una fase evolutiva di transizione, più o meno lunga (dai 13 ai 21 anni), che per molti, sempre più spesso, può diventare un periodo di elevato rischio psicologico, con conseguenti disagi in ambito emozionale, relazionale e sociale.

Negli ultimi anni, soprattutto a seguito dell'evento pandemico, si sta assistendo ad un elevato incremento del disagio psicologico tra i giovani, che si manifesta sotto forma di difficoltà relazionale, spesso accompagnata da fasi di solitudine o anche di chiusura sociale.¹

La scuola è chiamata da una parte, ad accogliere questi nuovi bisogni sempre più complessi, dall'altra, ad offrire risposte adattive al contesto nel tentativo di accogliere, ascoltare e sostenere gli studenti e le studentesse nel processo di crescita all'interno della comunità educante.

L'ambiente scolastico rappresenta per un adolescente il luogo privilegiato dove fare esperienze di sé, delle proprie capacità relazionali e cognitive, affrontare primi successi/insuccessi (abilità cognitive, emotive, motivazione), costruire il proprio ruolo sociale e identità adulta, manifestare segnali di disagio che sollecitano l'attenzione di docenti e famiglia, segnalare eventuali disturbi dell'apprendimento (richieste di valutazione).

Soluzioni proposte

Lo sportello psicologico si propone di sostenere i ragazzi e le ragazze, insieme alle famiglie e la scuola, per lo sviluppo di una relazione collaborativa e funzionale alla fase evolutiva dell'adolescente, promuovendo un intervento multi-dimensionale diretto a sviluppare le risorse individuali e del gruppo per poter prevenire e contrastare il disagio giovanile.

La "crisi" in adolescenza non sempre è un segnale psicopatologico, piuttosto rappresenta uno "stallo, blocco, ritardo" nel percorso identitario, spesso si esprime con un sintomo o in forma di *agito*, quando non

si riesce a comunicare e diventa comportamento.

In questo senso, intendiamo il disagio evolutivo come la comunicazione di una sofferenza psichica, spesso utile per gestire la propria fragilità, a volte quasi una “forma di cura”, come una difesa dal dolore, da cui si cerca di non esserne sopraffatti.

Su queste premesse, si intende promuovere, accanto ai colloqui di sostegno individuali, interventi con i gruppi classe, per accogliere le osservazioni dei docenti sui bisogni emergenti o eventi critici (problematiche del qui ed ora) su cui attivare un ciclo di incontri di gruppo per favorire la comunicazione, la relazione tra pari, la gestione del conflitto fino a prevenire e contrastare forme di emarginazione (bullismo e cyberbullismo) e in generale di disagio giovanile (tendenze alla chiusura sociale, condotte autolesioniste, disturbi del comportamento alimentare, etc..).

In questa prospettiva, il progetto di peer tutoring bene si allinea con l’esigenza di valorizzare il gruppo attraverso la relazione e la reciprocità tra pari, a fronte di un incalzante individualismo che rischia di schiacciare i giovani in forme di solitudine e chiusura sociale, da cui spesso è difficile tornare indietro.

Innovatività: *(Descrivere la metodologia, approcci e organizzazione delle attività di divulgazione e pubblicità per la realizzazione dell'intervento)*

Il progetto propone :

- servizio di consulenza psicologica, secondo un modello multidimensionale, che pone attenzione alla persona e al suo mondo relazionale, allo sviluppo e promozione del sé, agli stili di adattamento più funzionali ai bisogni e alle richieste dell’ambiente in un’ottica di crescita evolutiva.
- interventi con i gruppi classe, secondo un approccio laboratoriale, che mira a valorizzare le attività esperienziali, il colloquio di gruppo, il confronto tra pari, i giochi, le discussioni tematiche come mediatori per affrontare le dinamiche interpersonali e i conflitti del gruppo.
- un progetto di peer tutoring (tra alunni delle classi III e I) per valorizzare il gruppo dei pari, come risorsa scolastica, che stimola vicinanza emotiva, rispecchiamento, supporto e sostegno reciproco, socializzazione, senso di appartenenza, coesione, fiducia negli altri; fondamentali per la costruzione della propria identità e lo sviluppo di un percorso di autonomia e differenziazione dalle figure di riferimento (famiglia, genitori).

L’approccio di fondo sarà di:

- puntare alla globalità della persona (valorizzazione del sé, esperienze relazionali, gruppi di appartenenza) all’interno dei gruppi di appartenenza (gruppo classe, amici, gruppi informali, sport, famiglia, scuola)
- far emergere non solo i bisogni fondamentali degli studenti e delle studentesse, ma anche lavorare su quelli ancora inespressi, concentrandosi sulla percezione degli stessi, elaborando assieme al soggetto un progetto individuale di sviluppo delle proprie potenzialità e delle proprie competenze.

Il progetto avrà uno spazio nel sito della scuola e sarà condiviso con l’intera comunità scolastica durante gli incontri scuola-famiglia ; inoltre sarà presentato durante gli open day a studenti genitori e docenti delle scuole medie del territorio e non solo, visto che l’utenza del nostro istituto si estende in varie parti della città.

L’avvio del servizio di consulenza e orientamento sarà visibile sul sito e sui canali social della scuola (facebook, instagram) attraverso una locandina/video/post in cui saranno evidenziati i giorni, orari, contatti (telefono, mail) dell’esperto psicologo da poter contattare per prendere un appuntamento.

Il progetto di peer tutoring sarà promosso tra le classi, attraverso circolari e il supporto dei coordinatori di classe che individueranno gli alunni da far partecipare alla fase di selezione e poi di formazione al tutoraggio. L’accoglienza delle classi prime, durante le prime giornate di scuola a Settembre, sarà pubblicizzata sul sito affinché le famiglie e gli studenti dei primi anni siano al corrente delle attività laboratoriali che caratterizzeranno i primi giorni di scuola, in assenza di attività didattica.

Il corpo docente sarà costantemente aggiornato, attraverso le circolari sulle attività e progetti dello sportello psicologico, al fine di divulgare le iniziative tra le famiglie e gli alunni, per una maggiore diffusione della comunicazione.

Soggetti coinvolti: *(Descrivere il partenariato e il coinvolgimento dei soggetti pubblici/privati ove coinvolti)*

Collaborazione con gli enti del territorio per la costruzione di invii e progetti di sensibilizzazione e prevenzione per il contrasto alla dispersione scolastica (Cooperativa Meta, Centro interculturale Scholè,

SERT e TSMREE Distretto 7 dell'Asl RM 2)

Il partenariato prevede il coinvolgimento dell'ASL RM2 e dell'Associazione della cooperativa Meta e del centro di aggregazione giovanile Meta il Centro. La ASL RM 2 lavora da lungo tempo con l'Istituto sui temi della disabilità, numerosi sono gli studenti con disabilità che sono seguiti dalla ASL RM 2 con la sua rete di psicologici e neuropsichiatri. Durante gli anni della pandemia la scuola si è rapportata con la ASL RM2 non solo per le misure di prevenzione e contrasto al Covid 19, ma anche con iniziative per il disagio psichico e mentale. La collaborazione, a titolo gratuito (utilizzo dei fondi Legge 285/1997 infanzia e adolescenza), con la Cooperativa Meta ed il suo centro di aggregazione Scholè, è ormai in essere da moltissimi anni e molte sono le iniziative della scuola che vedono il coinvolgimento della cooperativa Meta, in particolare nel supporto alla fase di accoglienza degli studenti, nella formazione degli Studenti Tutor per le attività di Peer Tutoring

Priorità: *(Descrivere le eventuali azioni rivolte a destinatari con disagio psico-fisico o soggetti svantaggiati e le esperienze pregresse in attività a valenza sociale e nel contrasto a fenomeni discriminatori; esplicitare se il progetto viene realizzato in aree urbane e metropolitane periferiche oppure in aree interne).*

Il progetto prevede che siano realizzati colloqui individuali psicologici e di orientamento per alunni e famiglie.

Riunioni con i docenti coordinatori, per segnalare eventuali casi di disagio giovanile: difficoltà scolastiche, valutazione degli apprendimenti, ansia, depressione, rischio drop-out, effetti pandemia, problematiche relazionali con i compagni, bullismo, esclusione etc.. Inoltre è prevista la Partecipazione ai GLO per la definizione dei PEI ed il supporto ai consigli di classe per il PDP e per la gestione dei casi problematici. Sono previsti anche interventi con i gruppi classi per la (gestione del conflitto, bullismo e cyberbullismo, gestione del cambiamento, relazione con i compagni e docenti, demotivazione).

Tra le attività della scuola numerosi sono stati i progetti realizzati nell'ambito del cyber bullismo, del bullismo con il supporto dell'organizzazione bulli stop. Numerosi i progetti contro la violenza di genere e le pari opportunità: ALT alla Violenza sulle donne (Presidenza del consiglio, Dipartimento alle pari opportunità); "E adesso che so scelgo la non violenza" (Presidenza del consiglio, Dipartimento alle pari opportunità), Generiamo parità: la p@rità comincia a scuola (Regione Lazio). Inoltre l'Istituto è sempre stato attivo con lo sportello CIC proponendo una particolare attenzione all'ascolto del disagio e delle problematiche adolescenziali.

L'istituto Darwin si trova in area urbana, è punto di riferimento storico nel quartiere Appio-Tuscolano, oggi presenta al suo interno 3 indirizzi di studio: L'Istituto Tecnico per il Turismo, il Liceo Scientifico e il Percorso di Secondo Livello Indirizzo Turismo. La sede dell'IISS Charles Darwin si trova in posizione strategica vicino alle fermate Colli Albani e Furio Camillo della metropolitana linea A, in prossimità della stazione FS "Tuscolana" ed è servita da numerose linee di autobus.

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante

24/02/2023



Il Dirigente Scolastico

Murizio Adalgisa

Murizio Adalgisa

ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI

| AZIONI | TOTALE ORE PER IL TRIENNIO | IMPORTO (50 costostandard €/h*nhtriennio) |
|---------------------|----------------------------|---|
| Sportello d'Ascolto | 720 | 36.000 |

Data

24/02/2023

Timbro e firma del Legale rappresentante²



Il Dirigente Scolastico

Murizio Adalgisa

Murizio Adalgisa

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

7. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
8. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
9. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
10. Formulário incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
11. Assenza del formulario;
12. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
13. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

Gruppo b: documentazioni

14. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
15. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
16. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
17. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
18. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
19. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

FASE DI VERIFICA DI VALUTAZIONE TECNICA

20. Progetto già presentato da altro Soggetto;
21. Punteggio minimo non raggiunto.